



## Risoluzione n. 10 del 23.04.2014

Prot. n. CA/44948/2014

### **Oggetto: Presidio socio sanitario presso il Palazzetto dell'Ospedale Oftalmico.**

Proponenti: A. Pollicita (PD), T. Giuntella (PD), M. Cioffari (SEL), S. Lilli (PD), J.M. Argilli (SEL), Y. Trombetti (PD), S. Marin (L. Civ. Marino) I. Castagnola (PD),

#### PREMESSO

Che la chiusura del Poliambulatorio di Via San Tommaso d'Aquino, disposta dalla Direzione della ASL RME per esigenze di risparmio e realizzata il 31/12/2012, ha comportato il venir meno di un importante punto di riferimento socio-sanitario per i cittadini dell'ex Municipio XVII e dei Municipi limitrofi;

che la proposta di trasferire i servizi del Poliambulatorio in chiusura presso la struttura vuota ed inutilizzata del Palazzetto ex Pronto Soccorso dell'Ospedale Oftalmico, di proprietà della ASL, non trovò ascolto nella Direzione Aziendale, nonostante l'evidente coerenza con i dichiarati intenti di risparmio e la sostenibilità anche economica della richiesta;

che l'intervento congiunto e deciso, di cittadini, operatori sanitari ed Istituzione Municipale consentì di portare alla luce le vere motivazioni di tale resistenza e, pertanto, di scongiurare la ratifica da parte della Regione di un protocollo di intesa per l'assegnazione di tale struttura ad una Fondazione privata;

#### VISTO

Che grazie a tale importante mobilitazione si ottenne, seppure in condizioni piuttosto disagiati, di mantenere un piccolo presidio di ambulatori specialistici ed il Centro prelievi presso l'Ospedale Oftalmico e, soprattutto, di preservare il Palazzetto in vista della ristrutturazione e di un possibile utilizzo pubblico;

Che, tuttavia, alcuni tra i servizi più utilizzati dalla popolazione, molti dei quali destinati per loro natura a fasce maggiormente deboli come anziani e persone con disabilità, furono distribuite in altre strutture del territorio comportando, come prevedibile, inutile disagio e, a ciò che consta, non evidenti benefici per la ASL;

#### CONSIDERATO

Che la nuova Giunta Regionale prevede, tra i principali obiettivi di una più complessiva riorganizzazione socio-sanitaria, la realizzazione di una Casa della Salute presso ogni Distretto Sanitario

Che la nuova Direzione Aziendale della ASL RME ha manifestato con chiarezza il proposito di prestare ascolto alle istanze del Territorio;

che, in particolare, il Direttore Generale, prendendo parte ai lavori della Commissione Politiche Sociali del 25 marzo u.s., ha dichiarato che il blocco C dell'Oftalmico (Palazzetto), per ubicazione e caratteristiche strutturali, è ricompreso a pieno titolo tra le possibili sedi individuate per la realizzazione di una Casa della Salute nel Distretto Sanitario XVII;

## TENUTO CONTO

Che la complessità delle procedure e l'articolazione su diversi livelli delle azioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo richiedono tempi non brevi

Che prossima è la conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, sbloccati dalla nuova Direzione;

Che la volontà di Cittadini, operatori sanitari ed Istituzione locale di ripristinare al più presto un Presidio socio sanitario sul territorio articolato nell'offerta dei servizi e facilmente raggiungibile con il trasporto pubblico, è finalmente condivisa e sentita dai vertici aziendali;

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO IMPEGNA LA PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE

Ad intraprendere tutte le azioni che riterranno opportune e necessarie, di concerto con la Direzione della ASL RME, per promuovere e sostenere la istituzione di un Presidio Socio-Sanitario territoriale presso la struttura del Palazzetto (ex Pronto Soccorso) dell'Ospedale Oftalmico.

A favorire in via preliminare, nella prospettiva della eventuale realizzazione di una Casa della Salute, una più razionale localizzazione dei servizi al territorio, oggi distribuiti in strutture diverse e distanti, presso la rinnovata ed accogliente struttura del Palazzetto.

A prevedere momenti di incontro con la cittadinanza per partecipare tempi e modalità del positivo percorso intrapreso con l'Azienda Sanitaria, rendendo visibile, attraverso una corretta comunicazione, condivisione di intenti e trasparenza nell'azione amministrativa.

*Il Presidente, assistito dai Consiglieri Ricciardelli, Manca e Tozzi, che fungono da scrutatori, pone in votazione, per alzata di mano, la suesesa proposta di Risoluzione che risulta approvata all'unanimità con 15 voti favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti ( Conss. Azzara, Campanini, D'Ubaldo).*

Il Segretario  
F.to Stefano Alessandrini

Il Presidente del Consiglio  
F.to Yuri Trombetti